



messaggio municipale no. 17/2023

Comune di Ascona
aziende

kwick

**Scegliere una nuova offerta energetica
non è mai stato così semplice**



Digitale al 100%

Scoprite l'offerta più adatta a voi in pochi click.
Niente carta, niente attesa.



Semplice e veloce

Lo sappiamo, il tempo non basta mai. Con noi potete sottoscrivere la vostra nuova offerta di fornitura in pochi minuti.



Su misura per voi

Energia rinnovabile come la volete voi, e che si adatta alle vostre esigenze.

Partecipazione dell'Azienda elettrica comunale alla società Kwick SA costituita da AET, SES, AMB e AEM per il commercio e l'approvvigionamento di energia elettrica e di servizi energetici sul libero mercato



v. rif.
n. rif. AL/FL/sc
Risoluzione municipale no. 1804
Ascona, 09 agosto 2023

MESSAGGIO no. 17/2023

del Municipio al Consiglio comunale del Borgo di Ascona concernente la richiesta di partecipazione dell'Azienda elettrica comunale alla società Kwick SA costituita da AET, SES, AMB e AEM per il commercio e l'approvvigionamento di energia elettrica e di servizi energetici sul libero mercato.

Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la richiesta di partecipazione dell'Azienda elettrica comunale alla società Kwick SA costituita da AET, SES, AMB e AEM per il commercio e l'approvvigionamento di energia elettrica e di servizi energetici sul libero mercato.

1 Considerazioni Generali

Il mercato dell'energia in Svizzera è in continua evoluzione. Fino al 2008 il mercato elettrico era caratterizzato da una situazione di monopolio; con l'entrata in vigore della Legge sull'approvvigionamento elettrico [LAEl] a partire dal 2009 è stata attuata una graduale apertura del mercato con in particolare la possibilità per i clienti con un consumo annuo superiore ai 100'000 kWh, ma anche i distributori di energia (come l'Azienda comunale di Ascona) di scegliere liberamente il proprio fornitore.

Da allora l'Azienda elettrica comunale ha saputo gestire con buon successo i propri grossi clienti con offerte mirate e tramite il contatto diretto e personale riuscendo, nel limite del possibile, a mantenere la fornitura locale e a fidelizzare il cliente. Questa strategia ci ha permesso di contenere il cambio di fornitore da parte dei grossi clienti legati al territorio ma di fatto non ha permesso di fermare il deflusso di alcuni clienti con sedi decisionali fuori comprensorio che viepiù hanno scelto altri grossi fornitori d'Oltralpe.

L'accalmia dell'ultimo anno, dovuta al repentino aumento del prezzo dell'energia sul mercato ha ridotto di molto i potenziali vantaggi di un accesso al libero mercato ciò che ha calmato un po' la situazione in questo contesto. Ci si rende però conto che per affrontare con successo i prossimi anni, quando probabilmente i prezzi dell'energia ritorneranno nuovamente concorrenziali,



occorrerà comunque unire le forze ampliando gli orizzonti del mercato.

Da diverso tempo si parla pure di liberalizzazione totale del mercato elettrico. Nella sua seduta del 18 giugno 2021 il Consiglio federale ha adottato un messaggio concernente la legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili. Con questo progetto, che comprende la revisione della legge sull'energia e della legge sull'approvvigionamento elettrico, il Collegio federale, oltre a potenziare le energie rinnovabili indigene e a rafforzare la sicurezza di approvvigionamento in Svizzera, rilancia pure il tema della liberalizzazione totale del mercato. A causa della crisi internazionale e delle difficoltà di approvvigionamento a livello nazionale, tale intenzione è stata al momento sospesa ma malgrado i diversi rinvii e i tentennamenti a livello politico, si percepisce che questo ulteriore passo sia comunque destinato a realizzarsi in una forma o nell'altra nei prossimi anni. Un'apertura del mercato anche per le economie domestiche implicherebbe per un'azienda come la nostra un approccio diverso e un grado di automazione e di digitalizzazione decisamente superiore da quello attuale con la possibilità di fornire prodotti ed energia a tutti i ca. 7'000 clienti con soluzioni standardizzate e maggiore economia di scala.

Al di là o meno dell'apertura a medio termine del mercato elettrico, le esigenze dei clienti e del mercato si fanno già ora sempre più complesse e richiedono una grande economia di scala nella gestione dei nuovi prodotti e servizi. Si pensi in tale ambito alla gestione dei raggruppamenti al fine del consumo proprio, all'ottimizzazione dei profili di carico, alla gestione degli innumerevoli impianti di produzione fotovoltaica che vengono realizzati sul territorio.

2 Obiettivi

Per gestire questi nuovi servizi e prodotti si rende di fatto necessaria una più stretta collaborazione sia a livello orizzontale (con gli altri Distributori) sia a livello verticale (con il fornitore AET).

Questa visione, già condivisa negli ultimi anni tra i vari attori sul comprensorio ticinese aveva portato ad un primo passo di collaborazione con la partecipazione, ognuno alla sua maniera, all'acquisto di AET-Blu, prodotto di AET, da parte dei vari distributori.

Ora si vuole spingere questa collaborazione più in là, con l'obiettivo di trovare una soluzione congiunta per poter affrontare le attuali e le future sfide in ambito energetico e



attuare le necessarie economie di scala senza per questo perdere l'autonomia locale.

Ed è proprio in questo senso che nel 2020 è stata creata da AET e SES una piattaforma di acquisto di energia e di gestione di servizi elettrici chiamata Kwick. Il primo obiettivo di questa piattaforma è stato quello di digitalizzare e automatizzare la gestione di clienti che volevano accedere al libero mercato. Con l'uso di questa piattaforma il cliente dispone infatti di un supporto digitale che gli dà accesso a offerte di acquisto di energia in maniera rapida e soprattutto con prezzi concorrenziali. Ma quello che più importava al distributore era quello di ridurre radicalmente la parte amministrativa facendo capo alla digitalizzazione.

Oggi questa piattaforma è stata ulteriormente ampliata offrendo già alcuni servizi digitali che rispondono in maniera adeguata alle richieste del settore come, ad esempio, la gestione di RCP (raggruppamento ai fini di consumo proprio).

3 Kwick

Kwick nasce inizialmente da una collaborazione tra l'Azienda Elettrica Ticinese (AET) e la Società Elettrica Sopracenerina (SES) nell'ambito dello sviluppo di una soluzione di e-commerce per la vendita di energia ai clienti sul libero mercato. Il progetto è stato realizzato nel 2020 e dal 2021 la piattaforma è accessibile attraverso il portale [kwick-energy](http://www.kwick-energy.ch) (www.kwick-energy.ch).

Tutte le utenze svizzere con un consumo superiore ai 100'000 kWh all'anno possono abbandonare il servizio universale e accedere al libero mercato scegliendo il proprio fornitore di energia elettrica. A questa tipologia di consumatore kwick energy propone soluzioni vantaggiose, elaborate per rispondere alle singole esigenze. Tutti i clienti liberi possono quindi sottoscrivere già oggi un contratto di fornitura sul portale Kwick, compresi i clienti del nostro comprensorio che di fatto possono cambiare fornitore e approvvigionarsi su Kwick. Al momento i clienti con punti di fornitura con un consumo inferiore a 100'000 kWh/anno non possono ancora (giuridicamente) sottoscrivere un contratto di fornitura con Kwick, ma è evidente che tale piattaforma è stata concepita anche per un'estensione futura a tutti i clienti.

A fronte dei volumi di vendita finora realizzati a livello nazionale, dell'opportunità di implementare nuove offerte e dell'interesse crescente di potenziali nuovi soci fra i distributori ticinesi, le due aziende promotrici hanno deciso di



creare una società con personalità giuridica propria: la Kwick SA, avente lo scopo di commercializzare prodotti e servizi in ambito energetico, con sede a Locarno.

Ad inizio aprile 2023 è stata così costituita la Kwick SA con un capitale azionario di 2 milioni di franchi al momento sottoscritto in maggioranza da parte di AET e SES, a cui si è già aggiunta l'AMB e con una quota minoritaria anche l'Azienda Elettrica di Massagno (AEM). Kwick auspica la partecipazione di altre aziende di distribuzione ticinesi per le quali è prevista un'assegnazione di azioni in deduzione alle quote oggi detenute dalle due aziende fondatrici.

Altre aziende di distribuzione ticinesi hanno infatti già esternato il loro interesse a partecipare nella nuova società.

Kwick, per tramite dei suoi fondatori, ci ha comunicato la propria disponibilità ed interesse a coinvolgere proattivamente l'Azienda elettrica di Ascona con una quota azionaria del 5%. L'obiettivo è quello di allargare ulteriormente e reciprocamente le competenze e il volume di energia.

Per l'Azienda elettrica di Ascona l'interesse a partecipare in Kwick a corto termine è duplice: da una parte quello di poter contribuire proattivamente all'offerta di soluzioni energetiche per i propri grossi clienti e partecipare indirettamente nell'acquisizione di possibili clienti al di fuori del proprio comprensorio, soprattutto clienti che hanno residenze secondarie ad Ascona e che possiedono punti di fornitura che possono accedere al mercato libero nel resto della Svizzera.

Dall'altra parte è quello di partecipare alla creazione di una piattaforma comune di approvvigionamento per il mercato vincolato necessario a garantire l'approvvigionamento ai propri clienti in qualità di gestore di rete per il servizio universale.

Con questa soluzione si intendono sfruttare gli effetti di scala su tutta la catena, a partire dall'accesso al mercato e le attività di gestione del portafoglio, fino al cliente finale. L'obiettivo è di orientarsi verso un modello di approvvigionamento strutturato, al fine di ottenere la necessaria trasparenza nella costituzione dei prezzi e disporre dei volumi necessari ad ottenere migliori condizioni di mercato.

Gli obiettivi perseguiti con l'introduzione di questo nuovo modello sono molteplici, tra cui:

- Disporre di un approvvigionamento conforme alle disposizioni rilasciate dalla "Commissione della



concorrenza" nell'ambito della legislazione sugli appalti pubblici.

- Disporre di un modello di acquisto trasparente basato sui puri costi di approvvigionamento, con un processo che permetta di gestire e diluire i relativi rischi.
- Disporre di un modello flessibile, che permetta di seguire l'evoluzione del mercato, al fine di coglierne le opportunità.
- Sviluppare un'offerta flessibile e condivisibile con le altre aziende pubbliche del Cantone.
- Non da ultimo, mantenere e sviluppare le competenze interne e locali.

Kwick fungerà pertanto da piattaforma di acquisto, dove sarà possibile concentrare e condividere in maniera efficiente le competenze assieme agli altri partner ticinesi.

Con lo sviluppo delle nuove tecnologie, come l'installazione a tappeto degli smart-meter o l'espansione della mobilità elettrica, negli ultimi anni si è assistito ad un aumento esponenziale dei nuovi servizi richiesti dai clienti. Grazie alla flessibilità offerta della nuova società, accanto al prodotto kwick energy, presto sarà possibile sviluppare altre soluzioni per soddisfare le crescenti esigenze dei clienti sia in ambito di energia elettrica sia in altri ambiti energetici.

Un esempio è il prodotto kwick community, la soluzione appena lanciata per i raggruppamenti ai fini del consumo proprio (RCP) offerta a proprietari e amministratori di immobili. Gli strumenti digitali offerti da kwick community liberano i gestori di RCP da tutti gli oneri derivanti dalla gestione della comunità.

4 Aspetti finanziari e procedurali

La partecipazione dell'Azienda elettrica comunale alla costituita nuova società di servizi energetici Kwick SA con una quota azionaria del 5% implica un investimento di CHF 100'000 che verrà registrato negli attivi dell'Azienda alla voce "Partecipazioni" al valore nominale di acquisto pari a CHF 100'000.

La nuova società ha l'obiettivo di autofinanziarsi per tramite i servizi forniti alle aziende madri e ai clienti finali.

Se per gli altri partner pubblici (AET, SES, AEM) la creazione e la partecipazione in una nuova società ha richiesto una decisione da parte del rispettivo Consiglio di amministrazione per le AMB (secondo gli statuti dell'ente autonomo) e per l'Azienda elettrica comunale la partecipazione nella nuova



società necessita dell'autorizzazione preventiva anche da parte del Consiglio comunale.

5 Ripercussioni sulla gestione corrente

La partecipazione dell'Azienda elettrica comunale alla costituita nuova società di servizi Kwick SA con una quota azionaria del 5% implica un investimento di CHF 100'000 che verrà registrato negli attivi dell'Azienda alla voce "Partecipazioni" al valore nominale di acquisto pari a CHF 100'000.

6 Conclusioni

Come detto nei capitoli precedenti il mercato energetico negli ultimi anni si è sviluppato in maniera molto marcata e le competenze richieste per poter agire agilmente in questo settore sono sempre maggiori. Se vogliamo continuare a svolgere un ruolo proattivo e da protagonista, in cui siamo parte delle decisioni e vogliamo come finora poter sviluppare soluzioni innovative e a prezzi competitivi per i nostri clienti, sia liberi sia vincolati, necessitiamo la massa critica e la condivisione reciproca delle forze e delle capacità.

L'Azienda elettrica comunale è un'azienda relativamente piccola a livello locale, ma ancora più piccola a livello nazionale. Questo significa che per continuare a giocare un ruolo importante e salvaguardare i propri interessi è indispensabile sviluppare delle collaborazioni.

La collaborazione in campo dell'approvvigionamento energetico presuppone, come detto, competenze specifiche e un'economia di scala che da soli non potremmo avere. La collaborazione in tal senso deve essere sia verticale (con AET che ha l'energia e ha le competenze per approvvigionarsi sul mercato) sia orizzontale (con gli altri distributori con i quali possiamo creare i volumi necessari e condividere lo sviluppo di soluzioni innovative per i rispettivi propri clienti).

La partecipazione in Kwick ci offre ora questa possibilità in un momento storico ideale per prendere parte sin dall'inizio allo sviluppo della nuova piattaforma.

Il Municipio di Ascona è convinto che la nostra Azienda debba poter continuare a svolgere un ruolo proattivo e vincente sul mercato energetico locale implementando dove necessario una strategia di collaborazione con le altre aziende pubbliche



ticinesi al fine di ottenere i necessari effetti di scala e di efficienza così da poter offrire anche sul nostro comprensorio servizi concorrenziali a favore dei propri cittadini.

7 Aspetti procedurali e formali

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della Gestione e delle Petizioni.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (art. 75 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di deliberazione è necessario il voto della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale corrispondente ad almeno 18 adesioni (art. 61 cpv 2 LOC).

PROPOSTA DI DECISIONE:

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

deliberare:

1. È approvata la partecipazione dell'Azienda elettrica comunale alla società Kwick SA costituita da AET, SES, AMB e AEM per l'approvvigionamento e il commercio di energia elettrica e di servizi energetici sul libero mercato.
2. È approvata la partecipazione dell'Azienda elettrica comunale nella società Kwick SA, con 100 azioni del valore di 1'000.- CHF per un totale di 100'000.- CHF, corrispondente ad una quota del 5% del capitale azionario totale.
3. L'importo verrà registrato negli attivi dell'Azienda elettrica comunale alla voce "Partecipazioni" al valore nominale di acquisto pari a CHF 100'000.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. Med. Luca Pissoglio



Il Vice-Segretario:

Andrea Luraschi